



FAQ n. 13

Bando: SRD07.7

Quesito: il Consorzio intende presentare sul corso d'acqua di competenza un progetto finalizzato alla misura SRD08. Il progetto prevede l'ammodernamento dell'infrastruttura irrigua che consentirà di ottimizzare i rilasci nel corpo idrico e i prelievi nell'ambito delle vigenti normative ambientali e dei titoli di concessione in atto.

L'investimento riguarda un corpo idrico superficiale ritenuto in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, ma consentirà una riqualificazione dal punto di vista ambientale proprio in ragione del miglior sistema di rilascio in alveo, a cui conseguirà un'effettiva razionalizzazione dei prelievi nei puntuali periodi di minor disponibilità d'acqua. In tal senso l'intervento si configura appieno nei principi del bando in quanto contribuisce al conseguimento di un buono stato.

A circa 2 km più a valle, sulla stessa asta fluviale caratterizzata anche qui da condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua, il Consorzio intende presentare un progetto, finalizzato alla misura SRD07 con aumento netto della superficie irrigua. Il progetto prevede l'ottimizzazione dei titoli di concessione in essere con l'unificazione in un'unica presa ma con quantitativi di prelievo notevolmente ridotti rispetto a quelli concessionati. Quest'ultimo aspetto alleggerisce le pressioni da prelievo sul corpo idrico contribuendo oggettivamente al miglioramento dello stato ecologico del corpo idrico, il quale in questo punto ne trarrebbe già beneficio grazie all'intervento previsto poco più a monte con la misura SRD08 sopra descritto.

Stante quanto sopra, va da sé che i due prospettati interventi sono tra loro interconnessi e la sinergia che ne scaturisce persegue appieno i principi di conseguimento di un buono stato dei corpi idrici.

Alla luce di quanto esposto, si chiede pertanto conferma dell'ammissibilità di accesso ai Bandi per i due progetti.

Risposta: il vigente Piano Strategico Nazionale per la PAC, il vigente Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR Regione Piemonte) ed il relativo Bando SRD07.7/1/2024 individuano nell'ambito del criterio di selezione CR16 il seguente requisito: *“lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti **non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua**”*. Unica



eccezione al rispetto di tale requisito è prevista per gli interventi per gli investimenti individuati ai punti 3 e 4 del criterio di selezione CR05 (creazione o ampliamento di invasi/bacini).
 In definitiva, fatta eccezione per gli investimenti individuati ai punti 3 e 4 del criterio di selezione CR05 (creazione o ampliamento di invasi/bacini), non sono ammissibili investimenti a valere sul bando SRD07.7/1/2024 (aumento della superficie irrigata) qualora i corpi idrici interessati si trovino in uno stato meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

FAQ n. 14

Bando: SRD07.7- SRD08.3

Quesito: Nell'ambito del Bando 1/2022 "Contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021" il Consorzio ha sviluppato il PFTE del progetto denominato "omissis" che si compone di due lotti funzionali, strutturati all'unisono all'interno degli elaborati progettuali (ad esempio la Relazione Tecnica analizza sia il Lotto 1 che il Lotto 2 e di conseguenza il Q.E. è complessivo dei due Lotti).

Sulla base dei requisiti imposti dai bandi in oggetto, solo uno di questi due lotti funzionali (nella fattispecie il Lotto 1) possiede le caratteristiche per poter essere candidabile alla misura SRD08.

Dal momento che un eventuale finanziamento richiederebbe necessariamente il passaggio alla fase progettuale successiva (progetto esecutivo) con la produzione di tutti gli elaborati relativi al solo Lotto 1, si chiede se è possibile candidare alla misura SRD08 il PFTE nelle condizioni attuali (Lotto 1 + Lotto 2) o se risulta necessario eseguire uno stralcio funzionale del Lotto 1 dal progetto completo, rielaborando i relativi elaborati progettuali e predisponendo un Q.E. dedicato..

Risposta: si ritiene opportuno predisporre uno stralcio funzionale e funzionante del Lotto 1 per il quale si chiede il finanziamento. Le ulteriori spese tecniche necessarie per la predisposizione dello stralcio progettuale sono ammissibili a finanziamento se quantificate e rendicontate.

FAQ n. 15

Bando: SRD08.3



Quesito: CR 05 - Si chiede conferma che gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore e artificiale di pianura, con finalità di riduzione del rischio idrogeologico, siano ammissibili e non rientrino nelle casistiche previste al CR20 lettera a).

Risposta: gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore e artificiale di pianura, con finalità di riduzione del rischio idrogeologico, sono ammissibili se strettamente connessi ad uno o più interventi previsti in corrispondenza del criterio di selezione CR20.

FAQ n. 16

Bando: SRD08.3

Quesito: si chiede conferma che, tra gli investimenti irrigui ammissibili elencati nella lettera b), siano inclusi anche gli interventi di miglioramento del sistema di distribuzione delle acque irrigue (ad es. uso di paratoie automatizzate e messe a sistema) con aumento della capacità di invaso e conservazione dell'acqua all'interno delle reti irrigue consortili, anche ai fini della riduzione del rischio idrogeologico.

Risposta: nell'ambito degli investimenti irrigui indicati nella lettera b) del CR20 si ritengono ammissibili gli interventi finalizzati alla creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture finalizzate **specificatamente** all'accumulo (invasi interaziendali e/o collettivi). Gli interventi finalizzati ad utilizzare le infrastrutture di trasporto delle acque anche per la funzione di accumulo non si ritiene che siano rispondenti alle finalità perseguite dalla lettera b) del CR20 seppur realizzabili nell'ambito del bando in argomento.

FAQ n. 17

Bando: SRD08.3

Quesito: CR 26 – CR 27. Si chiede di chiarire come calcolare e ponderare il risparmio idrico potenziale e/o effettivo qualora il progetto interessi canali nei quali transitano acque provenienti da corpi idrici sia in stato ecologico buono sia in stato ecologico non buono.



Risposta: il quesito si potrebbe riferire a diversi casi.

Caso 1: il progetto prevede l'intervento in corrispondenza di un tratto di canale (Canale C) a valle della confluenza di canali alimentati da corpi idrici con stato ecologico buono (Canale A) e non buono (Canale B) . Il canale A contribuisce alla portata del canale oggetto di intervento con il 60% della portata complessiva. Di contro, il canale B contribuisce con il 40% della portata complessiva.

In questo caso il calcolo del risparmio idrico potenziale è eseguito come previsto dal bando ovvero con una valutazione ex ante che dimostri che gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo definito e quantificato nel 20% (percentuale condizionata alla modifica del PSP).

Calcolato il risparmio idrico potenziale, si potrà procedere a ricavare il risparmio idrico effettivo da applicare solo al Canale B (alimentato da un corpo idrico con stato ecologico non buono) ponderando l'incidenza del Canale B rispetto alla portata complessiva del Canale C interessato dagli interventi.

Esempio

Portata Canale A = 60 mc/s; Portata Canale B = 40 mc/s;

Portata Canale C = Portata Canale A + Portata Canale B = 60 mc/s + 40 mc/s = 100 mc/s;

Risparmio idrico potenziale Canale C = 30%;

Risparmio idrico effettivo Canale C (50% del risparmio idrico potenziale) = 15% corrispondente ad una riduzione effettiva di portata pari a 15 mc/s;

Risparmio idrico effettivo da applicare solo al Canale B (corpo idrico in condizioni non buone) = 15 mc/s * 0,4 (incidenza del Canale B sulla portata complessiva del Canale C) = 6 mc/s

Caso 2: il progetto prevede interventi in corrispondenza di due canali diversi, uno alimentato da un corpo idrico con stato ecologico buono (Canale A) e l'altro alimentato da un corpo idrico con stato ecologico non buono (Canale B).

In questo caso è necessario calcolare il risparmio idrico potenziale ponderato complessivo (al fine dell'attribuzione del punteggio) come indicato nella FAQ n. 5. Di contro, il risparmio idrico



effettivo sarà applicato solo al Canale B e sarà pari al 50% del risparmio idrico potenziale del Canale B (alimentato da un corpo idrico con stato ecologico non buono).

Esempio:

	Risparmio idrico potenziale %	Importo intervento	(Risparmio idrico %) * (Importo)
Canale A	40,00	1.000.000,00	40.000.000,00
Canale B	20,00	500.000,00	10.000.000,00
tot		1.500.000,00	50.000.000,00
media aritmetica	30,00	-----> $(40+20)/2$	
media ponderata	33,33	-----> $50.000.000/1.500.000,00$	

	Risparmio idrico effettivo %
Canale A	non necessario
Canale B	10,00

FAQ n. 18

Bando: SRD08.3

Quesito: Se nell'ambito di uno stesso progetto si realizzano quattro interventi su tratti diversi dello stesso canale come si calcola il risparmio idrico potenziale.

Risposta: in questo caso il calcolo del risparmio idrico potenziale è eseguito, per ogni singolo tratto in corrispondenza del quale si prevede di realizzare un intervento, come previsto dal bando ovvero con una valutazione ex ante che dimostri che gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo definito e quantificato nel 20% (percentuale condizionata alla modifica del PSP).

Il risparmio idrico potenziale complessivo sarà dato dalla somma delle singole percentuali di risparmio idrico realizzate nei tratti oggetto d'intervento.



FAQ n. 19

Bando: SRD07.7 e Bando SRD.08.3

Quesito: quali procedure bisogna seguire per gli affidamenti? E quali prezzi utilizzare per la definizione del costo dell'opera?

Risposta: le procedure per l'affidamento dei lavori e le indicazioni relative ai prezzi da utilizzare sono contenute e dettagliate nell' "Allegato VI" al Bando SRD07.7 e al Bando SRD.08.3, come di seguito riportato:

➔ Indicazioni operative per gli affidamenti di lavori e forniture

Fatti salvi gli interventi soggetti all'applicazione del codice dei contratti pubblici vigente, per l'affidamento di lavori e/o forniture di beni e servizi si opera come segue:

- per affidamenti di importo inferiore a 1.000.000,00: l'aggiudicazione degli interventi avviene con il criterio del prezzo più basso attraverso gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate;
- per affidamenti di importo superiore ad euro 1.000.000,00: l'aggiudicazione degli interventi avviene con il criterio del prezzo più basso attraverso gara ufficiosa da esperirsi tra dieci imprese qualificate.

La quantificazione dell'importo dei lavori/forniture avviene attraverso l'utilizzo:

- dell'Elenco Prezzi Agricoltura della Regione Piemonte, maggiorato della percentuale individuata per le spese generali (15%) e l'utile d'impresa (10%) nel Prezzario lavori ed opere pubbliche della Regione Piemonte;
- e/o il Prezzario lavori ed opere pubbliche della Regione Piemonte; Per lavorazioni, servizi e/o forniture non previste nei prezzari e negli elenchi di cui sopra, il prezzo si ricava seguendo le indicazioni contenute nella "Prefazione Elenco prezzi Agricoltura" del prezzario agricoltura o nella "Nota Metodologica" del prezzario opere pubbliche della Regione Piemonte.

Le spese tecniche, devono essere previste nel quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto e sono ammissibili nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'investimento.



FAQ n. 20

Bando: SRD07.7 e Bando SRD.08.3

Precisazione: con le determinazioni dirigenziali nn. 727/A1714A/2024 del 23/09/2024 e 728/A1714A/2024 del 23/09/2024 sono state apportate delle rettifiche ai bandi SRD07.7/1/2024 e SRD08.3/1/2024 finalizzate ad eliminare talune incongruenze presenti nel testo. Tali rettifiche non modificano nella sostanza la finalità del bando o le modalità di predisposizione delle domande di finanziamento pertanto non si è ritenuto necessario prorogare i termini delle scadenze dei bandi in argomento.

FAQ n. 21

Bando: Bando SRD.08.3

Quesito: in corrispondenza del paragrafo “B.4. Criteri di ammissibilità” del bando in argomento, ed in particolare alla lettera b) del CR20, si definiscono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati alla *“creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale), che non comportano un aumento netto della superficie irrigata. Sono contemplati invasi per la raccolta di acque piovane, acque superficiali e acque reflue depurate. Gli invasi alimentati da acque superficiali devono avere la finalità di immagazzinare l’acqua nei periodi di maggiore disponibilità per sostituire il prelievo durante la stagione irrigua, quando la disponibilità si riduce”*. A tal proposito si chiede:

- quali siano le *“altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua”*?
- A cosa si riferisce il richiamo a *(incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale)*

Risposta: si precisa che, a seguito di ulteriori approfondimenti, con la dicitura *“altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua”* s’intendono interventi di posa in opera di vasche o serbatoi per consentire di immagazzinare l’acqua nei periodi di maggiore disponibilità e sostituire il prelievo durante la stagione irrigua.

		 REGIONE PIEMONTE	
 Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027			

Inoltre il richiamo alle “*incluse*” opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale fa riferimento ad interventi **connessi ed accessori** agli interventi principali di “*creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell’acqua*”.

FAQ n. 22

Bando: SRD08.3

Quesito: quali sono i riflessi che la riduzione effettiva del consumo di acqua prevista possa o debba avere rispetto al titolo concessorio rilasciato dalle Provincie e dalla Città Metropolitana di Torino per l’utilizzo irriguo delle acque?.

Risposta: il vigente Piano Strategico Nazionale per la PAC, il vigente Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR Regione Piemonte) ed il relativo Bando SRD08.3/1/2024 nulla prescrivono rispetto ai riflessi che la riduzione effettiva del consumo di acqua prevista possa o debba avere rispetto al titolo concessorio rilasciato dalle provincie e dalla Città Metropolitana di Torino per l’utilizzo irriguo delle acque.

FAQ n. 23

Bando: SRD07.7

Quesito: nell’ambito del Consorzio Irriguo di secondo grado “X”, il Consorzio Irriguo di primo grado “Y”, vorrebbe estendere le aree di distribuzione delle acque irrigue (aumento della superficie irrigata) mediante nuovi serbatoi di accumulo, di tubazioni ed irrigatori in aree il cui stato quantitativo dei corpi idrici è non buono sia per le acque sotterranee e sia per le acque superficiali. L’incremento dei volumi idrici da destinare all’irrigazione deriverebbero dal vicino Consorzio Irriguo di primo grado “Z” (facente parte anch’esso del Consorzio Irriguo di secondo grado “X”) il quale gestisce pozzi ricadenti in aree che presentano uno Stato Quantitativo buono. Tale intervento sarebbe finanziabile? La misura sarebbe la SRD07, AZIONE 7?

Risposta: considerato l’obiettivo perseguito dal Consorzio di aumentare la superficie irrigata, l’intervento sembrerebbe ammissibile rispetto ai criteri del bando SRD07.7/1/2024 (qualunque sia lo stato ambientale del corpo idrico interessato). E’ tuttavia opportuno segnalare che la previsione di



utilizzare, per il Consorzio Irriguo di primo grado “Y”, le acque concesse al Consorzio Irriguo di primo grado “Z” comporterebbe una revisione delle concessioni in essere, da richiedere alla Provincia o alla Città Metropolitana di Torino territorialmente competente pertanto l’intervento si configurerebbe a "bassa cantierabilità" (cf. paragrafo B.6.2.Priorità legate a determinate caratteristiche del progetto).

FAQ n. 24

Bando: SRD08.3

Quesito: il Consorzio Irriguo di primo grado “Y” rientra nel Consorzio Irriguo di secondo grado “X” e presenta come fonte di approvvigionamento idrico un lago di sbarramento in terra la cui realizzazione risale al 1960. Il Consorzio Irriguo di primo grado “Y” vorrebbe attuare una “pulizia” del lago consistente fondamentalmente in un “dragaggio” del fondo lago . Tale intervento permetterebbe un aumento della capacità di invaso senza attuare interventi di ulteriore occupazione di suolo e senza ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento. Tale intervento potrebbe rientrare nella SRD08, AZIONE 3?

Risposta: richiamando in linea generale la FAQ n. 4, si evidenzia che, come riportato al paragrafo “B.5.3.Spese non ammissibili” del bando in argomento, non potranno essere prese in considerazione le spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento pertanto l’intervento ipotizzato dovrà configurarsi come manutenzione straordinaria. In buona sostanza, si ritiene che un intervento di “pulizia” di un invaso esistente possa essere assimilato ad un intervento di manutenzione straordinaria qualora l’incremento, o meglio, il recupero del volume d’invaso incida almeno del 20% rispetto al volume originario (ovviamente la documentazione progettuale dovrà dimostrare tale condizione).

FAQ n. 25

Bando: SRD08.3

Quesito: il Consorzio Irriguo di primo grado “Y” che rientra nel Consorzio Irriguo di secondo grado “X”, presenta come fonte di approvvigionamento alcuni pozzi ubicati in aree con Stato Quantitativo non buono. Uno dei pozzi presenta una perdita di efficienza e sarebbe necessario procedere con un intervento di sostituzione (rifacimento nelle immediate vicinanze) ai sensi dell’art. 27 bis del DPGR



10/R 2003. E' possibile far rientrare questo intervento all'interno di quelli finanziabili? potrebbe rientrare nella SRD08, AZIONE 3?

Risposta: l'intervento sembrerebbe ammissibile rispetto ai criteri del bando SRD08.3/1/2024. E' tuttavia opportuno segnalare che, nell'ambito di tale bando, è necessario dimostrare che l'intervento proposto determini un risparmio idrico potenziale di almeno il 20% e, considerato che lo stato quantitativo del corpo idrico interessato è meno che buono, anche un risparmio idrico effettivo di almeno il 10% (la metà del risparmio idrico potenziale).

FAQ n. 26

Bando: SRD07.7 - SRD08.3

Quesito: lo stesso consorzio può partecipare a due bandi diversi contemporaneamente?

Risposta: lo stesso consorzio può presentare un progetto per il bando SRD07.7/1/2024 ed un progetto per il bando SRD08.3/1/2024. Qualora il consorzio abbia la doppia veste di gestore di comprensorio regionale e gestore di infrastrutture di proprietà regionale, lo stesso consorzio può presentare un ulteriore progetto per il bando SRD07.7/1/2024 ed un ulteriore progetto per il bando SRD08.3/1/2024 con l'avvertenza che questi ultimi progetti devono riguardare l'infrastruttura di proprietà regionale e non la rete di distribuzione secondaria consortile di proprietà privata.

FAQ n. 27

Bando: SRD07.7 - SRD08.3

Precisazione: nel caso di interventi di miglioramento di infrastrutture irrigue esistenti, è requisito necessario per la partecipazione ai bandi, il possesso di un titolo di concessione all'utilizzo dell'acqua in corso di validità (si comprendono in tale fattispecie le procedure di concessioni preferenziali agli atti delle Province e della Città Metropolitana di Torino). Non sono considerati titoli di concessione all'utilizzo dell'acqua idonei alla partecipazione ai bandi in argomento, in quanto non garantiscono la disponibilità della risorsa idrica, gli attingimenti provvisori e le procedure in itinere di concessione in sanatoria.



FAQ n. 28

Bando: SRD07.7 - SRD08.3

Quesito: i bandi prevedono l'ammissibilità delle spese tecniche sino ad un massimo del 10% del costo complessivo dell'investimento. Nell'ambito di tale massimale devono essere conteggiate anche le spese tecniche già finanziate con il Bando 1/2022 (bando progettazione) o si possono inserire solo le spese per ulteriori elaborati progettuali necessari per la realizzazione dell'intervento?

Risposta: è possibile inserire solo le spese tecniche aggiuntive rispetto a quelle già oggetto di finanziamento pertanto le spese già finanziate non concorrono al raggiungimento della soglia del 10% sopra richiamata.

FAQ n. 29

Bando: SRD08.3

Quesito: quali sono le modalità per conseguire il risparmio idrico effettivo nel caso di investimenti che insistono su corpi idrici in condizioni meno che buone?

Risposta: gli investimenti a valere su fondi comunitari devono rispettare le condizioni di cui agli artt. 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 *“recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013”*

In particolare, l'art.74 del sopra richiamato regolamento dispone che *“qualora l'investimento riguardi corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, sia conseguita una riduzione effettiva del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE”*.

In questo contesto, il metodo più diretto per dimostrare il rispetto dei requisiti di cui sopra è quello di attuare una riduzione del prelievo (in termini di minore portata o di minor tempo di prelievo) in corrispondenza della derivazione. Infatti, in linea generale, è preferibile non considerare le



restituzioni in quanto entrerebbero in gioco anche questioni relative alla qualità dell'acqua restituita. L'eventuale restituzione dovrebbe comunque essere “nuova”, ossia possibile per effetto dell'investimento; diversamente, non riducendo il prelievo né aggiungendo una nuova restituzione non ci sarebbe nessuna modifica allo stato attuale dei prelievi da parte dell'investimento. Inoltre, la restituzione dovrebbe essere puntuale e misurabile così come l'eventuale riduzione del prelievo.

FAQ n. 30

Bando: SRD07.7 - SRD08.3

Precisazione: si raccomanda la consultazione periodica (i documenti sono in costante aggiornamento) dei manuali operativi relativi agli interventi in argomento, reperibili al sito internet dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA (<https://www.arpea.piemonte.it/documentazione>), in particolare si segnala il “*Manuale Controllo e Sanzioni - Interventi non SIGC – rev.1*”.